

REPORT ATTIVITA' DEL GRUPPO LEGALE marzo 2020 - marzo 2021

Nel periodo indicato, il gruppo legale è stato costituito da quattro avvocati e tre operatori legali, tutti volontari, il cui unico scopo è stato contribuire alla tutela dei diritti dei migranti.

L'attività ha avuto natura giudiziale, stragiudiziale e di supporto in pratiche burocratiche e amministrative di varia natura, in favore di rifugiati, richiedenti asilo, stranieri in generale (nonché in sporadici casi in favore di cittadini italiani in condizione di indigenza).

Per quanto riguarda l'attività giudiziale, i principali ricorsi predisposti (n. **16**) hanno avuto ad oggetto: impugnazione di diniego di istanze di rinnovo o conversione del permesso di soggiorno (dinanzi a Tribunale ordinario o TAR Lazio), richiesta in via di urgenza di iscrizione anagrafica al Tribunale ordinario (*ante* sentenza della Corte Costituzionale), richiesta in via di urgenza di perfezionamento della domanda di asilo politico al Tribunale ordinario, richiesta in via di urgenza di inserimento nel circuito di accoglienza di richiedenti asilo al TAR Lazio, richiesta in via di urgenza di rilascio permesso di soggiorno per cure mediche, richiesta al Tribunale dei Minorenni per il rilascio o rinnovo di permesso di soggiorno per assistenza minori, impugnazione del diniego della protezione internazionale, impugnazione al Giudice di pace di Roma di decreto di espulsione.

Per quanto riguarda l'attività stragiudiziale, si è trattato anzitutto di assistenza e supporto nei procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale. Oltre 100 persone sono state accompagnate nei relativi percorsi con lo scopo di facilitare le pratiche e monitorarne il corretto svolgimento. In questo contesto, sono stati presentati *inter alia* accessi agli atti (n. **17**), memorie ex art. 10-bis della L. 241/1990 (n. **7**), memorie a supporto di domande di protezione internazionale reiterata (n. **6**), diffide nei confronti di Pubbliche Amministrazioni (per omissioni, ritardi o diniego di esercizio di diritti riconosciuti *ex lege*), richieste informazioni e solleciti in caso di procedure già pendenti presso Ufficio Immigrazione (n. **20**).

In un numero limitato di casi, sono state effettuate diffide nei confronti di privati esercenti attività di pubblico interesse (n. **3**) o attività imprenditoriale (settore del lavoro e immobiliare) (n. **2**).

E' stata svolta, inoltre, attività di preparazione in vista del rilascio delle dichiarazioni rilevanti ai fini del riconoscimento della protezione internazionale e delle audizioni presso le commissioni territoriali (n. **10**), supporto nel trasferimento della competenza da una Questura a un'altra (n. **3**), supporto nei procedimenti di ricongiungimento familiare (n. **5**); supporto nelle procedure burocratiche, principalmente volte al perfezionamento dell'iscrizione anagrafica con acquisizione della c.d. residenza fittizia per senza fissa dimora (**60** procedimenti) o al rilascio della carta d'identità (n. **15**); supporto nella verifica delle condizioni per il riconoscimento dello *status* di apolidia (n. **2**); supporto nella conversione del permesso di soggiorno per altro motivo in permesso di soggiorno per lavoro o attesa occupazione (n. **2**); supporto nella richiesta della protezione speciale (n. **2**); supporto in procedure attinenti questioni di famiglia (n. **5**, *i.e.*, patto di convivenza, unione civile, unione stati di famiglia, riconoscimento nascita, affidamento dei figli).

In ogni caso le attività sono state dirette a rendere gli utenti consapevoli dei diritti che la normativa nazionale, europea ed internazionale riconosce a ciascuna persona, e fornire supporto per il loro esercizio.

In collaborazione con il Gruppo Baobab4Jobs, i beneficiari sono stati supportati anche nelle pratiche di accesso alle misure di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (bonus spesa, reddito di emergenza e reddito di cittadinanza).

Vi è stata un'attività di supporto nelle interlocuzioni con le Ambasciate Italiane all'Estero (n. **3** casi, 1 in connessione con ricongiungimenti familiari e 2 ai fini della richiesta di rilascio di visti di ingresso in Italia), con Ambasciate e Consolati in Italia dei Paesi di origine dei beneficiari, ai fini del rilascio dei passaporti o delle attestazioni di identità (n. **6** casi) e una attività di supporto nell'ambito di procedure di rimpatrio volontario (n. **3**).

Infine, è stata svolta un'attività in favore di persone ristrette in CPR (n. **5**, di cui due con gravi patologie psichiatriche), anche in collaborazione con il Garante dei Detenuti e altri enti.

Di fondamentale importanza è stata poi l'attività continua del gruppo legale volta alla sollecitazione delle istituzioni competenti in materia di accoglienza e all'inserimento nei circuiti di accoglienza delle persone in condizione di bisogno, costrette a vivere in strada.

Si riportano i dati principali, che non fanno riferimento alle richieste avanzate ma agli inserimenti in accoglienza effettivamente ottenuti, a valle di segnalazioni, diffide e, in un caso, di ricorso al TAR. In totale si è ottenuta accoglienza nel periodo per n. **80 persone** (famiglie, donne sole, MSNA che sono stati supportati nelle procedure di presa in carico da parte delle Autorità, e uomini soli, ivi incluse persone con gravi fragilità sanitarie fisiche o mentali).

Questo numero ricomprende gli accessi tramite: il circuito immigrazione del Comune di Roma (n. **18** persone), il circuito per richiedenti asilo della Prefettura (n. **6**, contando esclusivamente le persone per cui è stato necessario effettuare diffide o ricorsi al TAR), il circuito ex Siproimi SPRAR (n. **17**, calcolando solo coloro che hanno già avuto ingresso a valle di nostre segnalazioni, relazioni e solleciti, ed escludendo prudenzialmente i n. 13 in attesa di ingresso da oltre 30 giorni), i circuiti dei Municipi (n. **7** in presidio stabile, n. **6** in presidi attualmente temporanei), casa famiglia per minori (n. **7** persone), Chiesa (n. **5** persone), circuiti emergenziali CRI e Caritas (n. **14** persone).

A questo ambito originario di competenza, si è aggiunta una attività specifica ulteriore, focalizzata sulla tutela legale nel settore penale e dell'ordinamento penitenziario, funzionale al supporto tra l'altro dei detenuti in condizione di vulnerabilità maggiore proprio a causa del loro essere stranieri, privi di familiari in Italia, privi di domicilio e di risorse economiche.

In questo contesto, sono state assistite **19** persone, di cui n. 13 in fase di esecuzione di pena detentiva, favorendone l'accesso a misure alternative alla detenzione e a percorsi rieducativi.

L'attività ha ricompreso, oltre alla tutela tecnico legale, l'assistenza materiale e morale durante il periodo di detenzione (in collaborazione con il gruppo Baotique) e nella fruizione di diritti e benefici previsti dall'ordinamento penitenziario (visite in carcere, contatti con le famiglie, invio di beni e denaro per esigenze di prima necessità, contatti/collaborazione con educatori ed assistenti sociali interni al carcere, contatti/collaborazione con enti esterni attivi nella tutela dei diritti dei detenuti o per l'accoglienza a detenuti e ex detenuti). Sono stati inoltre seguiti n. 2 giudizi dinanzi al Giudice di Pace Penale (relativi a inottemperanza ad ordine di espulsione), conclusi con assoluzione, tenuto conto dell'evidenza fornita del giustificato motivo a permanere in Italia, provenendo l'imputato da un paese in guerra.

Il gruppo legale ha inoltre curato la predisposizione degli appelli, esposti e comunicazioni di varia natura alle Istituzioni, riconducibili all'attività di *advocacy* propria dell'Associazione, in collaborazione con il Gruppo Comunicazione. Nel periodo sono stati presentati 5 esposti e due lettere aperte, in materia di standard e capacità di accoglienza e di tutela dei senza fissa dimora durante l'epidemia COVID.

Infine, il gruppo legale ha avuto il compito di procedere alla definizione e revisione delle *policy* di *compliance* e linee guida interne all'Associazione, aventi la funzione di garantire la tutela dei beneficiari, dei volontari e dell'Associazione stessa (*Safeguarding Policy*, *Information Sheet* Volontari, Linee Guida madri con bambini, Linee Guida Covid, Linee Guida Gruppo Sanitario) e della documentazione contrattuale, regolamentare, e burocratica funzionale al progetto BaoHaus (contratto di locazione, contratti di comodato d'uso gratuito, regolamento della Casa, supporto per la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di ospitalità).